

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI LEONFORTE
PROVINCIA DI ENNA

Prot. N.
del

Copia di deliberazione della Giunta Comunale

N. <u>14</u> del Reg.	OGGETTO: Adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016
Data <u>31/01/2014</u> .	

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno trentuno di gennaio alle ore 9.00 nella sala delle adunanze del Comune

suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita alla presenza dei sigg.ri:

- | | |
|-----------------------------|-------------------|
| 1) <u>FRANCESCO SINATRA</u> | SINDACO |
| 2) <u>ANTONINO LO PUMO</u> | ASSESSORE ANZIANO |
| 3) <u>ANTONINO LA DELFA</u> | ASSESSORE |
| 4) <u>DOMENICO LIVOLSI</u> | ASSESSORE |
| 5) _____ | ASSESSORE |

Pareri espressi ai sensi dell'art.1, comma 1, Lett. i) L.R. 48/91, modificato con L.R. n.30/2000, art.12

Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica

Si esprime parere non favorevole _____

31/01/2014 IL SEGRETARIO GENERALE
f.to D.ssa Anna Giunta

Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari

Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile

Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria (cap.____ bilancio ____).

31/01/2014 IL CAPO SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Nicolò Costa

Fra gli assenti sono giustificati (art.173 O.R.E.L.), i signori Assessore Maria.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Anna Giunta.

Il Sindaco, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012n. 265 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”* ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l’illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo delle azioni rivolte ad incrementare la trasparenza ed i controlli interni;

- tale legge individua la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità’ delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), quale Autorità Nazionale Anticorruzione che approva il Piano nazionale anticorruzione ed impone a tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un piano di prevenzione della corruzione, nonché di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione . Tale figura ha il compito di proporre all’organo di indirizzo politico dell’ente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, provvedendo, altresì:

- a) alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità;
- b) alla verifica dell’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

- la suddetta legge stabilisce che l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione curandone la trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica ed alla Regione interessata;

-, in data 11/09/2013 con deliberazione n. 72/2013, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), nella qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, sulla base delle linee di indirizzo del Comitato interministeriale (istituito con DPCM 16/01/2013, in G.U. n.32 del 07 febbraio 2013), composto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che lo presiede, dai Ministri della Giustizia, dell’Interno e per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione.

- che la funzione principale del PNA è quella di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale per assicurare uno sviluppo graduale e progressivo del sistema di prevenzione, nella consapevolezza che il successo degli interventi dipende in larga misura dal consenso sulle politiche di prevenzione, dalla loro accettazione e dalla concreta promozione delle stesse da parte di tutti gli attori coinvolti;

- l’art. 1 comma 7 della legge 190/2013 stabilisce che il Responsabile della prevenzione della corruzione negli enti locali venga individuato, di norma, nel Segretario Generale e conseguentemente con Determinazione sindacale n. 237 del 19 marzo 2013 il Segretario Generale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione;

- il termine per l’adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione è stato differito al 31 gennaio 2014;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 proposto dal Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione, che risulta conforme alle linee del P.N.A.;

Preso atto che fa parte del presente piano anche il Programma triennale della trasparenza ed integrità, che verrà approvato con separato atto;

Dato atto che si è proceduto al coinvolgimento degli attori esterni potenzialmente interessati, con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell’ente alla sezione “bandi e avvisi” in data 17/01/2014, con cui è stata avviata una consultazione pubblica con la quale sono state invitate le organizzazioni sindacali rappresentative presenti all’interno dell’amministrazione, le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, nonché le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Leonforte a presentare eventuali proposte

od osservazioni al fine di assicurare una migliore individuazione delle misure da adottare. Alla scadenza del termine fissato (24 gennaio 2014), nessuna proposta e/o osservazione è pervenuta;

Accertata la propria competenza, così come chiarito dalla CIVIT con la deliberazione n. 12 del 22/01/2014 con la quale si è affermata, per gli enti locali, la competenza della Giunta Comunale in materia, anche alla luce dello stretto collegamento tra il Piano triennale di prevenzione della corruzione ed i documenti di programmazione previsti dal Piano Nazionale Anticorruzione, salvo diversa autoregolamentazione del singolo ente;

Ritenuto, pertanto, di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione allegato alla presente per costituire parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs 150/2009;
- -la legge 190/2012
- -il D.lgs 33/2013
- -la Circolare n. 1 - DFP 4355 del 23/1/2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione;
- -il Comunicato della CIVIT del 28/3/2013;
- -la nota dell'ANCI del 21/03/2013 recante "Disposizioni in materia anticorruzione";
- La deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), nella qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, con la quale ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;
- Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs n. 267, del 18 agosto 2000;

PROPONE ALLA G.M. DI DELIBERARE

1. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016 allegato al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare il responsabile delle pubblicazioni di pubblicare il Piano, all'albo online e su sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
3. dare mandato al Settore AA.GG. di curare la trasmissione della copia all'Autorità Nazionale Anticorruzione (CIVIT ora ANAC), al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'articolo 1 comma 8 della legge 190/2012 nonché alla Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 1 comma 60, lett. a), della medesima legge e alla Prefettura di Enna
4. Portare il Piano a conoscenza di ciascun dipendente, tramite i Responsabili di Settore; che avranno cura di produrre l'attestazione di presa visione del personale assegnato da trasmettere al servizio risorse umane per l'acquisizione nel fascicolo personale;
5. Trasmettere copia alla R.S.U. e alle OO.SS.;
6. di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di assicurare il rispetto del termine previsto.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
F.to Francesco Sinatra

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Anna Giunta

L' ASSESSORE ANZIANO
F.to Antonino Lo Pumo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno **31/01/2014** e per quindici giorni fino al **16/02/2014**

Leonforte, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo www.comune.leonforte.en.it, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno **31/01/2014** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Anna Giunta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **31/01/2014**

- ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Anna Giunta

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, lì